



SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

www.sirq.it www.marchiosaperi.it

scuolessirq@gmail.com

cell 3386954816



RAPPORTO DI VALUTAZIONE



Istituto: I C MATTEO MARI – SALERNO

DS: Mirella Amato

Data audit: 12 novembre 2022

Team per Audit SAPERI:

Team leader Patrizia Piazza, **Auditor** Daniela Ruffolo; **in affiancamento:** Angela Caruso e Rosa D'Anna

Dati generali sulla scuola

L'Istituto comprensivo Matteo Mari di Salerno comprende in un'unica sede ampia la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado. E' collocato in un quartiere della città ben servito dai mezzi pubblici e contiguo ad altre agenzie educative pubbliche e del privato sociale.

Dispone di un laboratorio multimediale con LIM, di laboratori mobili, di una palestra, di un'aula di psicomotricità e biblioteca, di una sala riunioni. Il sito, curato da un docente interno, è di facile consultazione e contiene le informazioni essenziali, le news della scuola (con archivio) e i principali link istituzionali.

L'accoglienza da parte del personale è stata cortese e attenta. I colloqui si sono svolti in un'atmosfera di collaborazione da parte di tutte le componenti. Nel corso dell'Audit, sia la DS che le figure prevalenti dello staff hanno mostrato disponibilità all'ascolto e impegno nel perseguire un miglioramento costante. Le attività principali della scuola sono state presentate attraverso vari video autoprodotti.

Mission, vision, leadership, politiche e strategie

Mission e vision della scuola, inizialmente solo agite attraverso le attività e i progetti realizzati come si evince dal rapporto di Audit del 9/2/2017, sono state individuate e chiaramente definite nel PTOF 2022/25.

In coerenza con gli obiettivi che la scuola si è posta di raggiungere nel processo di crescita e di miglioramento intrapresi, è stata rivisitata ed adeguata in ottica verticale la progettazione curricolare, aggiornate le rubriche di valutazione secondo i quattro livelli di acquisizione e rivista la pianificazione degli interventi per esercitare maggiore controllo sul servizio di insegnamento erogato.

Dopo quasi due anni di pandemia è ripreso il dialogo tra i diversi ordini di scuola, anche se di fatto la scuola secondaria non è ancora decollata per carenza di aule, attraverso un piano di formazione-docente, l'individuazione di attività comuni e l'attuazione di un'ampia gamma di progetti che spaziano dal recupero delle competenze nell'area logico-matematica e linguistica (italiano e lingua inglese), al coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola, al rafforzamento del processo di inclusione e del senso di legalità.

La leadership del dirigente scolastico è efficace ed efficiente, con iniziative che coinvolgono tutto il personale; lo staff di direzione è un gruppo coeso che nel tempo si è aperto a nuove collaborazioni con nuovi docenti pronti a mettersi in gioco con nuove sfide, e formazione (digitalizzazione).

Il riesame di tutte le azioni messe in campo è ben articolato, sebbene debba essere ancora messo a punto per quanto concerne gli indicatori di riferimento.

Servizi, risorse, sicurezza, gestione laboratori, attrezzature, sistema Qualità

La scuola impegna molte energie nella rilevazione dei dati, analizzando per tutte le classi dell'Istituto dalla prima alla quinta primaria un obiettivo per il primo quadrimestre e uno per il secondo, per ogni nucleo tematico individuato dalle Indicazioni Nazionali. Restringere eventualmente la scelta a meno classi e a uno stesso obiettivo per il primo ed il secondo quadrimestre per osservarne il trend nel tempo, richiederebbe sicuramente meno impegno per elaborare i dati.

Notevole impegno ha richiesto anche il processo di dematerializzazione e di innovazione tecnologica intrapreso dalla scuola. Nonostante le iniziali resistenze di alcuni docenti non pronti al repentino cambiamento e le varie difficoltà incontrate per muoversi su un terreno sconosciuto, la scuola è riuscita a portare avanti il processo di innovazione. I docenti sono stati supportati dalle figure di sistema e ampiamente formati sul digitale, hanno intensificato l'uso della strumentazione tecnologica nella pratica didattica e l'utilizzo delle aule virtuali costituite durante la pandemia. Hanno inoltre familiarizzato con le diverse piattaforme digitali. In merito alla formazione del personale docente all'uso delle IT, grazie alla collaborazione con formatori intervistati, il corpo docente ha notevolmente migliorato le proprie competenze tecnologiche applicate alla didattica.

Negli ultimi anni l'Istituto ha investito molte energie nei PON FESR per dotare la scuola di laboratori innovativi che sono attualmente in corso di allestimento a seguito della fine dell'emergenza Covid, a causa della quale gli spazi dell'edificio scolastico erano stati rimodulati per garantire il distanziamento.

Gestione del personale docente e ATA

Il passaggio delle informazioni sugli alunni tra il personale docente avviene attraverso un documento condiviso che comprende informazioni sulla famiglia e sui rapporti con essa, sulle problematiche che interessano l'alunno e sulle sue potenzialità.

Per quanto concerne l'ufficio di segreteria, durante l'audit il Dsga non era presente; pertanto, sono stati intervistati la DS e l'assistente amministrativo più anziano per servizio nella scuola. Dall'intervista e dalla visione della documentazione richiesta risulta che il Dsga, è il punto di riferimento dell'ufficio, in quanto in servizio nella scuola da ben 25 anni ed ormai all'ultimo anno di carriera. La sua gestione è operativa e partecipa a tutti i consigli d'istituto. Tuttavia, la comunicazione con il personale ATA, amministrativi e collaboratori scolastici, appare poco efficace, come anche la gestione di documenti di valutazione delle prestazioni dei fornitori di beni e servizi che manca. Infatti non vengono somministrati questionari di gradimento al personale ATA né all'utenza sui servizi forniti dal front office, il collaboratore del DSGA dichiara di non poter reperire alcuni documenti richiesti dagli Auditor (piano attività ATA, lettera d'incarico ad un docente/ATA). Inoltre gli ATA di segreteria non sembrano informati sull'offerta formativa della scuola.

In merito all'erogazione di servizi all'utenza, gli uffici di segreteria hanno un orario di ricevimento adeguato (9-12) che puntualmente si dilata per rispondere al meglio ai bisogni delle famiglie. Anche il collaboratore scolastico addetto al ricevimento dell'utenza all'ingresso conferma la disponibilità della segreteria nei confronti delle famiglie.

Apprendimenti

In coerenza con gli obiettivi che la scuola si è posta di raggiungere nel processo di crescita e di miglioramento intrapresi, è stata rivisitata ed adeguata in ottica verticale la progettazione curricolare, aggiornate le rubriche di valutazione secondo i quattro livelli di acquisizione e rivista la pianificazione degli interventi per esercitare maggiore controllo sul servizio di insegnamento erogato.

Da implementare risulta la scuola secondaria, così come evidenziato anche nell'Atto di Indirizzo della DS in cui la scuola tiene conto anche delle esigenze dell'utenza (nuovo indirizzo, potenziamento di alcune competenze di base anche attraverso le STEM, prolungamento del tempo scuola)

I percorsi che interessano gli apprendimenti sono scaturiti dall'individuazione di due grandi criticità rilevate anche dall'INVALSI nella restituzione dati alla scuola: un alto tasso di cheating e la varianza tra le classi dell'Istituto.

Per il cheating si è intervenuto sui docenti invitandoli a vigilare per evitare comportamenti impropri da parte degli alunni durante la somministrazione delle prove ed a registrare fedelmente le risposte ai diversi quesiti. Per ridurre la varianza tra le classi, invece, sono stati attivati diversi interventi. Si è proceduto alla costituzione di classi prime eterogenee in continuità con la scuola dell'infanzia, durante l'anno scolastico gli alunni "si allenano" per acquisire dimestichezza con il linguaggio utilizzato dall'INVALSI e con la tipologia di esercizi proposti; in parallelo i docenti hanno ampliato e intensificato la loro formazione soprattutto nell'area linguistica e logico-matematica attraverso percorsi scelti in autonomia o offerti dalla scuola.

Il risultato delle azioni messe in campo ha portato all'eliminazione del cheating e ad una parziale riduzione della varianza tra le classi.

Pari opportunità ed etica

La scuola conferma la politica vincente dell'accoglienza e dell'inclusione (attenzione alle esigenze dell'utenza con particolare riferimento all'offerta formativa, alla rilevazione degli

apprendimenti e ai bisogni educativi speciali), nonché una comunicazione interna adeguata, abbinata alla capacità di riflettere sul sistema scuola e sull'offerta educativa e didattica proposta. Il piano di formazione docenti spazia dalle competenze di sistema a quelle per l'inclusione e a quelle europee, prevedendone il completamento con l'autoaggiornamento. Numerose sono le iniziative formative e in rete. Da implementare la valorizzazione delle eccellenze, come peraltro previsto anche dai documenti programmatici.

Ricerca, innovazione e sperimentazione

L'Istituto, con la ripresa delle normalità dopo la lunga emergenza sanitaria, ha previsto con gradualità diversi punti di intervento, dal potenziamento della scuola dell'infanzia con l'ampliamento dell'offerta formativa, al curriculum potenziato con l'utilizzo di risorse plurime. Larga parte viene data anche alla progettualità riferita al curriculum potenziato, alle STEM, anche tramite l'apporto di una progettazione comune, in rete e in convenzione con singole istituzioni. Le attività extra-curricolari sono rivolte anche al potenziamento delle eccellenze. Il gruppo di autovalutazione e miglioramento con l'apporto delle figure strumentali e di riferimento dovrà preordinare la relativa rendicontazione tenendo sotto controllo i risultati raggiunti, anche in riferimento alla differenza tra il dichiarato e l'agito in un'ottica di collaborazione per il raggiungimento del target previsto.

Integrazione con il territorio e con le altre scuole

A seguito di intervista ai rappresentanti del territorio si riscontra che l'Istituto Matteo Mari e i docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio coinvolte testimoniano la fattiva collaborazione della scuola con le altre scuole, anche con la secondaria di II grado con percorsi PCTO degli studenti nella scuola (francese, outdoor, filosofia con i bambini). La capacità di ascolto della DS e di tutto il personale, il gradimento del servizio per la formazione culturale e il rispetto delle regole, l'attenzione per i bisogni degli alunni e delle famiglie è stato sottolineato non solo dall'Assessore alla Pubblica Istruzione di Salerno, ma anche dai Presidenti delle Associazioni tra cui l'Onmic con i quali l'IC interagisce progettualmente, dalla consigliera comunale e dai genitori presenti. I genitori valutano l'istituto come un luogo sicuro ed auspicano meno burocrazia per sostenere azioni concrete di manutenzione dell'edificio.

Customer satisfaction in relazione al personale, agli studenti, alle famiglie e al territorio

I questionari di customer satisfaction vengono regolarmente somministrati, elaborati e usati come base per l'analisi delle criticità e la definizione delle azioni di miglioramento. L'organigramma e il funzionigramma includono figure specifiche che si occupano di valutazione ed autovalutazione. E' possibile somministrare anche questionari di gradimento agli allievi, eventualmente a campione selezionato, con gli opportuni adattamenti. Sarà opportuno individuare aree di monitoraggio nel tempo in seguito all'applicazione del piano di miglioramento e alle aree individuate come critiche, ad esempio nella scuola secondaria.

Confronto dei risultati nel tempo e con altre scuole

Esiste una copiosa selezione di monitoraggi bene impostati. Essendo presente una specifica commissione che si occupa di valutazione e autovalutazione d'Istituto e della revisione dei documenti, è quindi possibile impostare un monitoraggio da seguire nel tempo che tenga conto delle criticità, iniziando dai risultati a distanza all'interno dell'istituto comprensivo, anche per esempio su nuovo indirizzo, potenziamento, ecc. al fine di predisporre un trend triennale. Il confronto può essere poi implementato con gli ordini di scuola successivi.

Conclusioni e suggerimenti:

Aspetti di Eccellenza

I punti di forza evidenziati, a partire dall'Atto di indirizzo, spaziano dall'inclusione a tutti i livelli alle sperimentazioni validate, alla digitalizzazione sia per la didattica che per i servizi. La programmazione è basata sulle esigenze dei portatori di valore ed è in continua evoluzione, basandosi su dati di fatto.

L'appartenenza a reti di scuole, i partenariati territoriali strategici e le molteplici iniziative a favore degli allievi completano il quadro.

Spunti di miglioramento

Dalle informazioni acquisite e dalla visita sul posto, tenendo conto altresì delle difficoltà che la scuola ha dovuto affrontare a seguito della pandemia e ai cambiamenti interni, si suggerisce quanto segue:

- Impostare il Riesame della Direzione confrontando i valori attesi con i valori raggiunti tramite indicatori misurabili riducendo o accorpendo gli obiettivi da raggiungere secondo i traguardi individuati, valutando altresì l'opportunità di un riesame intermedio su alcuni ambiti/processi definiti critici.
- Ottimizzare gli ambiti di monitoraggio, selezionando per esempio classi campione e somministrando prove comuni sia orizzontali che verticali in corso d'anno e/o per assi, anche tra i diversi ordini di scuola, verificandone i risultati nel tempo in ottica di trend e sui risultati a distanza.
- Inserire nei questionari di gradimento la componente allievi, selezionando classi/fasce d'età a campione, identificando gli ambiti di indagine e definendo i quesiti con gli opportuni adattamenti per adeguarli ai diversi ordini di scuola. Per quanto concerne le altre componenti, inserire quesiti specifici sui servizi di segreteria.

Punteggi analitici

Punteggio della RELAZIONE DI PRESENTAZIONE dell'Istituto

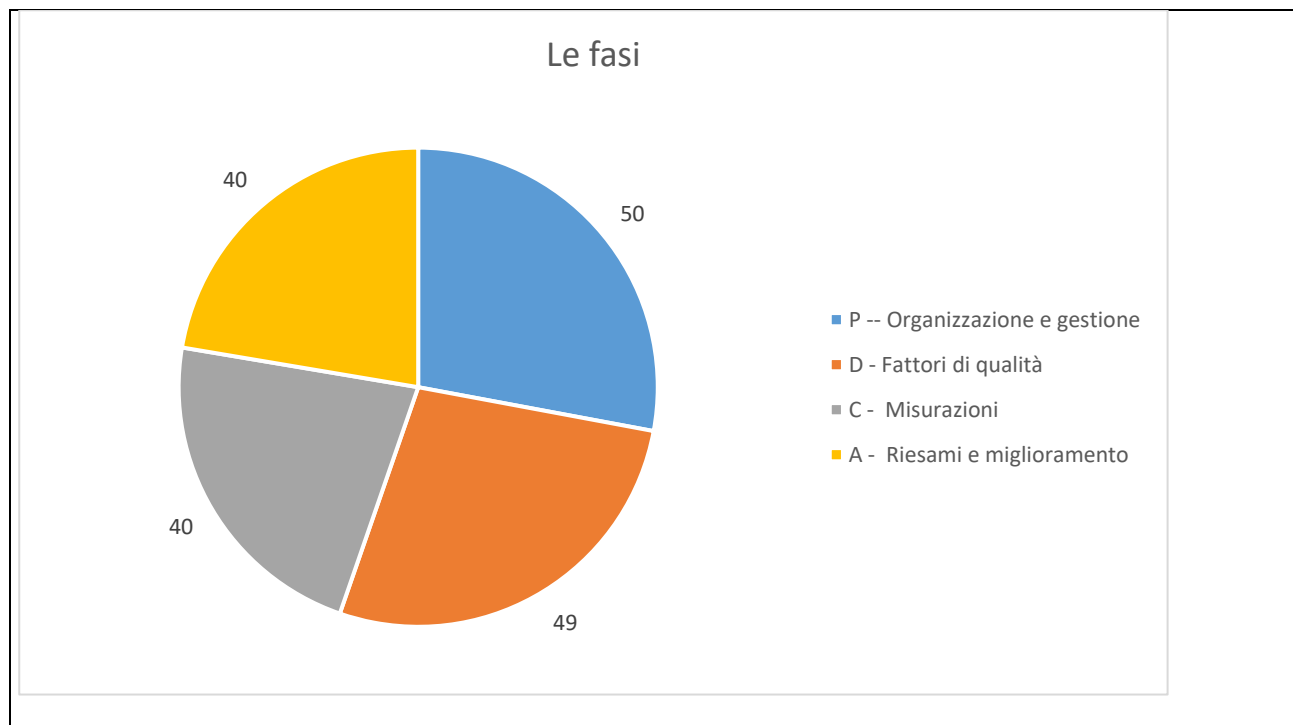
La relazione è completa e documentata, con evidenze tracciabili

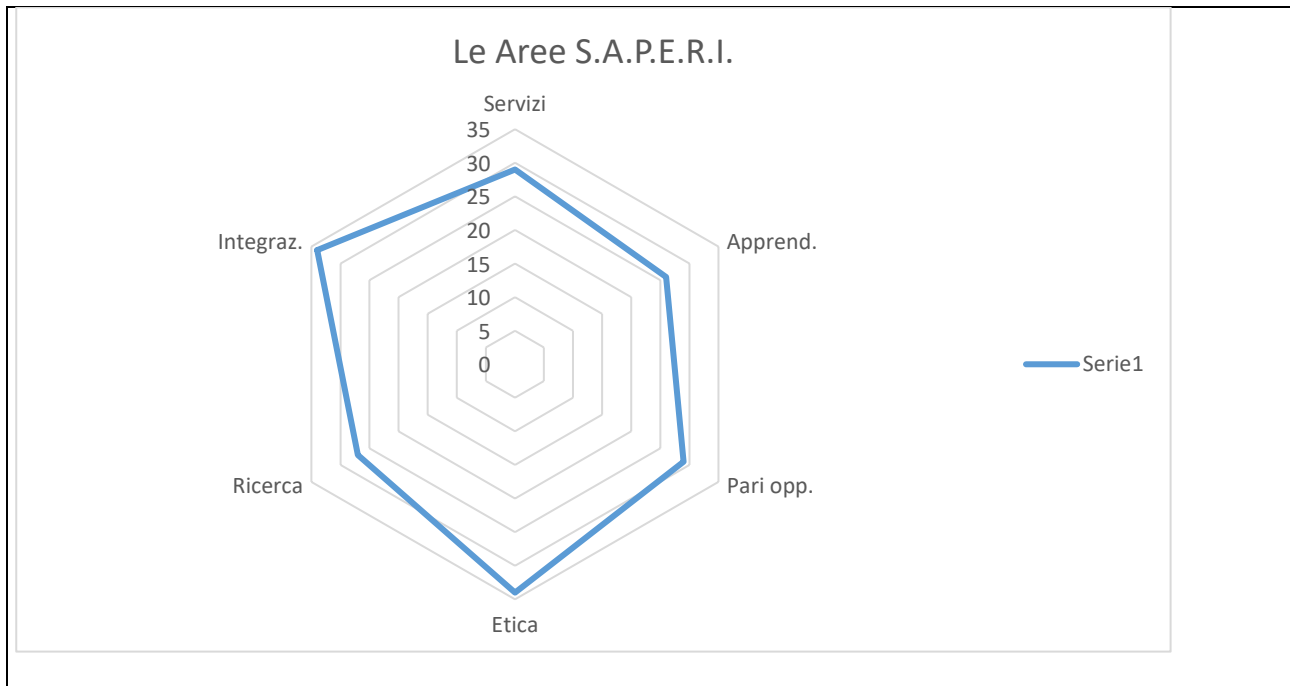
Attribuzione punteggio relazione	chiarezza 1-3	3
	esaustività 1-3	2
	copertura dei requisiti SAPERI 1-4	3
	coerenza 1-10	7
	Totale relazione	15 /20

- Valore massimo 20 punti. Soglia di ammissione 12/20.

CHECK LIST E AUDIT
Punteggi definitivi

FASI/AREE	Servizi	Apprend.	Pari opp.	Etica	Ricerca	Integraz.	TOTALE	
P -- Organizzazione e gestione	8	7	8	10	7	10	50	
D - Fattori di qualità	7	7	8	10	7	10	49	
C - Misurazioni	7	6	7	7	6	7	40	
A - Riesami e miglioramento	7	6	6	7	7	7	40	
Totale parziale	29	26	29	34	27	34	179	
Totale ponderato (parziale x fattori correttivi)	2,9	10,4	2,9	3,4	5,4	3,4	28,4	28
RELAZIONE	CHIAREZZA 1-3		ESAUSTIVITA' 1-3		COPERTURA 1-4		COERENZA 1-10	
	3		2		3		7	15
Totale completo								43





NB: Il 95% delle scuole SAPERI viene collocata nella fascia di punteggio 36-45/100.

Proposta di mantenimento della Certificazione:

l'Istituto soddisfa i requisiti di qualità del disciplinare SAPERI e mantiene una buona organizzazione e un adeguato livello di funzionamento, tenendo sotto controllo i macro-processi e perseguendo il miglioramento continuo.

Parere favorevole

Torino, 7 dicembre 2022

Il Team Leader

Patrizia Piazza